



Dal Martirologio Romano, 4 giugno: a Servigliano nelle Marche, san Gualterio, abate del monastero del luogo. Nella seconda metà del secolo XIII il religioso eremitano fra Gualtiero venne ad abitare con il sacerdote Armando o Armeno, in territorio serviglianese, prima nella valle Marana presso l'attuale chiesetta di santa Lucia, poi nella pianura della Valentella. Formò una comunità ed assisteva i malati. Qui morì in odore di santità e di fatto san Gualtiero da Servigliano fu poi canonizzato per antico culto. Le sue reliquie furono contese dagli ascolani, ma assegnate alla pieve serviglianese dal papa nel 1326. Nella navata unica di cui è costituita la stupenda Chiesa Collegiata di San Marco (a cui fa corona il borgo settecentesco di Servigliano) è collocato a destra, rispetto all'altare maggiore, l'altare-sepolcro del Santo Abate. Le sue sacre reliquie sono poste dietro la pala d'altare che effigia i Santi Marco e Gualtiero, che con San Serviliano martire sono patroni del borgo.

Da: <http://www.santiebeati.it> e <http://regio18.blogspot.it>